



**Azienda Ospedaliero - Universitaria di Salerno
San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona**

**U.O.C. Neuroradiologia Diagnostica e Interventistica
Dipartimento Diagnostica per Immagini
Direttore Dott. Renato Saponiero**

Oggetto: Procedura aperta per l'aggiudicazione di un accordo quadro per la fornitura di durata triennale di dispositivi da destinare all'U.O.C. Neuroradiologia per embolizzazioni aneurismi, mav e fav

Quesito: Con riferimento alla procedura in oggetto e, in particolare, alla richiesta di documentazione tecnica in lingua italiana di cui al punto Art. 3.2 del disciplinare di gara pag. 6, si chiede la possibilità di produrre tale documento nella lingua originale.

A tal proposito, è bene precisare che le certificazioni e le dichiarazioni (poste a corredo dell'offerta come mera documentazione tecnica) non concorrono a determinare il contenuto della prestazione proposta dall'operatore, bensì a testimoniare la sua affidabilità e la sua professionalità.

Senza considerare, tra l'altro, che le Commissioni giudicatrici (composte da esperti e da operatori del settore) sono in grado di comprendere appieno l'effettiva portata della documentazione tecnica anche se in lingua inglese.

Si aggiunga, inoltre, che la mancata traduzione del testo non può, in alcun modo, pregiudicare l'oggettiva valutazione da parte dei commissari i quali potranno apprezzare in maniera diretta e non filtrata il contenuto delle certificazioni stesse.

Sul punto la giurisprudenza ha avuto modo di chiarire, a più riprese, che la previsione "che impone la traduzione in italiano dei documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, sembra doversi riferire più propriamente alle certificazioni (e dichiarazioni) che attestano la sussistenza dei requisiti "generalisti" di partecipazione alla gara richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016" (T.A.R. Molise Sez. I, 7.03.2018, n. 123).

Senza considerare tra l'altro che la scelta di consentire ai potenziali offerenti di produrre le certificazioni tecniche in lingua originale riduce, considerevolmente, gli oneri formali (ed economici) connessi alla partecipazione ad una procedura.

A tal proposito, si chiede la possibilità di ammettere la produzione di certificazioni CE, Conformità, Iso ed eventuali studi clinici in lingua originale.

Risposta: Sarebbe preferibile la lingua italiana, come riportato negli atti di gara, ma in considerazione degli aspetti chiariti si accetta anche le documentazioni in lingua originale (inglese).

Il Direttore
Dott. Renato Saponiero